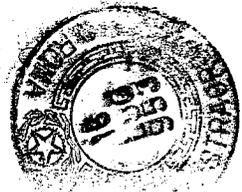


N° 1557

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: BERNADETTE

 Metraggio { dichiarato
 accertato 4282

Marca: 20th Century - Fox S.A.I.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: HENRY KING.

Protagonisti: JENNIFER JONES - WILLIAM EYTHE - CHARLES BICKFORD - VINCENT PRICE - LEE J. COBB - GLADYS COOPER.

Bernadette Soubirous, figlia di povera gente, è nata a Lourdes nel 1844. La sua fanciullezza si svolge fra stenti e sacrifici, superati solo dalla rassegnazione. Nessuno allora avrebbe pensato che Bernadette sarebbe rimasta nella storia del cattolicesimo come una luminosa fonte di speranza e di fede.

In una fredda giornata del febbraio 1858 Bernadette, passando per una grotta, fuori del paese, è attratta da una musica sublime ed ha la visione di Colei che ella, nella sua ingenuità, chiamerà in quel momento « la bella Signora ». Bernadette resta come rapita da questa apparizione e non può rendere partecipi gli altri di quanto ha veduto. La notizia si propaga rapidamente nel paese e poi in tutta la Francia.

L'incredulità dei laici, ma anche degli ecclesiastici è irriducibile e tutti affermano che « l'apparizione » non è che un frutto di esaltazione collettiva. Solo il Decano di Lourdes, convinto della buona fede di Bernadette, la induce ad entrare in un convento per poter meglio seguire il suo destino.

Passano gli anni. Bernadette tra la commozione di coloro che gli sono stati vicini chiude gli occhi alla vita terrena per aprirli in quella intravista dalla sua fede.

Nella povera grotta di Lourdes nasce il grande santuario che ricorderà ai credenti la visione apparsa alla piccola Bernadette e che da allora sarà meta continua dei fedeli di tutto il mondo nella accesa speranza di aiuto e di protezione.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 13 DIC. 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.

2°)

Roma, li 17 LUG. 1953

 p. c. c.
 (Di. G. de. Comati)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO